



**Comprensorio Alpino TO2 Alta Valle Susa
Comprensorio Alpino TO3 Bassa Valle Susa
e Val Sangone**



DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE

N. 44/2021 del 28/07/2021

(in modalità video conferenza su piattaforma Google Meet)

N.	COMPONENTI	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE NON GIUSTIFICATO
1	CENNI Marco (Presidente)	X		
2	SCAGLIA Piero (Vicepresidente)	X		
3	ARNODO Pierino	X		
4	BERIA D'ARGENTINA Maurizio		X	
5	BERMOND Daniele		X	
6	COTTERCHIO Sauro	X		
7	COURT Pierpaolo		X	
8	DONALISIO Graziano	X		
9	EBREIUL Claudio		X	
10	FARSELLA Paolo		X	
11	FLORINDI Carlo	X		
12	GALLO Luca	X		
13	GIAI Luca		X	
14	GORLIER Daniele		X	
15	IULIANO Monica	X		
16	LENZI Fabrizio	X		
17	MAZZINI Andrea		X	
18	PRIN ABEIL Mario Agostino		X	
19	RASERI Giulio	X		
20	SIGOT Valter	X		

Componenti presenti 12 su 20, pertanto la votazione è valida.

OGGETTO: Criteri di ammissione al prelievo della tipica fauna alpina.

IL COMITATO DI GESTIONE

Visti i Decreti del Sindaco della Città Metropolitana di Torino n. 528-27274/2018 del 14/11/2018, n. 545-27979/2018 del 21/11/2018, n. 22-684 del 30/01/2019, n. 329-8636 del 10/09/2019, n. 367-9643 del 25/09/2019, n. 543-14177 del 23/12/2019 con i quali è stato costituito e successivamente modificato e integrato;

Visto il verbale n. 1, redatto dalla Città Metropolitana di Torino, della riunione del 29/11/2018 di insediamento del Comitato di gestione, elezione del Presidente e del Vicepresidente;

Visti i propri compiti quali definiti dai "Criteri ed indirizzi in ordine alla gestione della caccia programmata", approvati con D.G.R. in data 28/12/1998, n.10-26362 e s.m.i.;

Visto lo Statuto dei due Comprensori, aggiornato ed approvato con Delibera n. 1/2018 del 21/12/2018 e coerente con lo Statuto-tipo predisposto ed approvato dalla Regione Piemonte;

Vista la Legge regionale n. 5/2018 e s.m.i.;

Vista la DGR n. 17-1175 del 27 marzo 2020 con la quale la Regione, in considerazione dell'emergenza Covid-19, ha fornito disposizioni operative al fine di attivare, in via temporanea, per le riunioni dei Comitati di gestione degli ATC e dei CA una procedura telematica di approvazione degli atti di competenza dei Comitati di gestione stessi;

Atteso che detta DGR stabilisce che i Comitati di gestione possano prevedere che la riunione si svolga, anche esclusivamente, mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto senza in ogni caso la necessità che si trovino nel medesimo luogo, ove previsti, il Presidente o il segretario;

Preso atto che, ai sensi della citata normativa, la riunione odierna si svolge in video conferenza su piattaforma Google Meet;

Viste le vigenti Linee guida regionali sul prelievo della tipica fauna alpina;

Vista la Deliberazione del Comitato di gestione n. 35/2020 del 22/07/2020;

Ritenuto opportuno confermare, per entrambi i Comprensori, le quote di partecipazione e i criteri di ammissione al prelievo della tipica fauna alpina già in vigore per la scorsa stagione venatoria comprensivi del modulo di domanda;

Con voti n. 10

10 su 11

Con voti contrari n. 1 (Florindi)

DELIBERA

- di approvare per il CATO2 e il CATO3 i Criteri di ammissione al prelievo della tipica fauna alpina per la stagione 2021/22, comprensivi del modulo di domanda di partecipazione così come allegati alla presente deliberazione quali sue parti integranti sostanziali.

cb

Il Presidente
Marco Cenni



COMPRESORIO ALPINO TO2 Alta Valle Susa

Piazza Grand Hoche 10056 Oulx (TO) tel 0122 852228 - E.mail : info@cato2.it – Pec: cato2@pec.it

Criteri di ammissione alla caccia alla tipica fauna alpina *Stagione venatoria 2021/22*

Art. 1. Ai sensi delle norme vigenti, salvo diverse disposizioni pervenute successivamente alla approvazione dei presenti "Criteri", può essere autorizzato nominativamente al prelievo un numero di cacciatori non superiore a 2,5 volte il numero di capi complessivamente prelevabili. Possono essere autorizzati esclusivamente cacciatori abilitati a questa tipologia di caccia in base alle norme vigenti, ovvero possessori di abilitazione alla caccia in zona Alpi o cacciatori che hanno frequentato specifico corso formativo. I cacciatori residenti in altre regioni o all'estero, possono essere ammessi al prelievo della tipica fauna alpina in un solo CA regionale prescelto, anche se sprovvisti della residenza venatoria.

Art. 2. Allo scopo di definire le autorizzazioni nominative, i cacciatori interessati devono far pervenire al Comprensorio la relativa domanda sull'apposito modulo entro e non oltre il **11 settembre 2021** allegando l'attestazione di pagamento della quota di partecipazione di € 50,00 versata con bollettino postale su conto n. 35738103 intestato a Comprensorio Alpino TO2 o tramite bonifico bancario su iban IT87E0760101000000035738103 (causale: domanda tipica fauna alpina 2021) oppure a mezzo pos presso l'ufficio. Il modulo è disponibile presso l'ufficio del Comprensorio ed è scaricabile dal sito internet comprensoriale (www.cato2.it). La domanda può essere trasmessa al Comprensorio per posta ordinaria (fa fede il timbro postale), posta elettronica (info@cato2.it), posta elettronica certificata (PEC cato2@pec.it) o direttamente presso l'ufficio. Per maggior tutela e a garanzia della trasmissione è consigliabile la consegna diretta o l'invio tramite raccomandata A/R o PEC.

Art. 3. In base al numero totale di capi prelevabili approvato dalla Regione alla fine di settembre sarà stabilito quante autorizzazioni il Comprensorio può rilasciare.

Art. 4. Nel caso pervenga un numero di richieste di partecipazione a questa forma di caccia superiore al numero di autorizzazioni disponibili, la definizione della graduatoria di ammissione avviene adottando i seguenti criteri deliberati dal Comitato di gestione:

A) Proprietario di cane da ferma: PUNTI 200.

La proprietà del cane deve essere attestata mediante autocertificazione. Per proprietario non è inteso anche un componente diretto del nucleo familiare. Il Comprensorio provvederà ad effettuare alcune verifiche sorteggiando un campione dei richiedenti i quali dovranno presentare il certificato di iscrizione all'anagrafe canina rilasciato dall'ASL competente nell'anno in corso. Si ricorda che il rilascio di eventuali dichiarazioni mendaci è configurato come comportamento punito ai sensi del codice penale e delle leggi in materia.

B) Disponibilità alla partecipazione ai censimenti: PUNTI 150 (sarà conteggiato al massimo 1 censimento per specie). La disponibilità per i censimenti non significa automatico diritto alla partecipazione, in quanto la scelta degli operatori sarà effettuata dal Comprensorio secondo le necessità di ogni conteggio. In caso di chiamata e di non partecipazione ad un censimento per il quale era stata data la disponibilità saranno però persi i relativi punti.

C) cacciatore aggregato a cacciatore proprietario di cane da ferma (attestata con specifica autocertificazione del proprietario), in numero massimo di 1 aggregato per proprietario di cane; in questo caso il cacciatore non potrà cacciare senza il cane del cacciatore a cui è aggregato: PUNTI 100.

D) Abbattitore di capi nel CATO2 nella stagione precedente: PUNTI 15/CAPO.

E) Pratica di questa forma di caccia nel CATO2 per almeno 3 uscite nella stagione precedente: PUNTI 10.

F) Proprietà di terreni o immobili all'interno del territorio comprensoriale: PUNTI 15.

G) A parità di punti avranno priorità di ammissione i cacciatori residenti all'interno del CATO2.

Art. 5. La graduatoria ed il numero di autorizzazioni rilasciabili saranno definiti dal Comitato di gestione alla fine di settembre, a seguito della DGR di approvazione dei piani, e l'elenco dei cacciatori autorizzati nominativamente sarà pubblicato sul sito internet (www.cato2.it) e presso l'ufficio comprensoriale. Ai cacciatori eventualmente esclusi dalla graduatoria di ammissione sarà rimborsata la quota di partecipazione versata all'atto della domanda.

I cacciatori che risulteranno ammessi potranno ritirare le autorizzazioni e il relativo regolamento per l'attuazione dei prelievi, oppure presentare entro tre giorni eventuale rinuncia all'ammissione in forma scritta in modo da aver diritto al rimborso della quota. Le autorizzazioni a questo tipo di caccia devono essere ritirate presso l'ufficio del Comprensorio, eventualmente anche da altra persona, entro e non oltre il 6 ottobre, pena l'assegnazione dell'autorizzazione al primo degli esclusi e la perdita della quota di partecipazione già versata.



COMPRESORIO ALPINO TO2 Alta Valle Susa

Piazza Grand Hoche 10056 Oulx (TO) tel 0122 852228 - E.mail : info@cato2.it – Pec: cato2@pec.it

**MODULO DI DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA CACCIA
ALLA TIPICA FAUNA ALPINA
STAGIONE VENATORIA 2021/22
(da presentare entro il 11 settembre 2021)**

Il sottoscritto _____ residente in _____

via _____ telefono cell. _____

indirizzo e-mail _____

RICHIEDE di essere autorizzato ad esercitare il prelievo della tipica fauna alpina.

DICHIARA di essere a conoscenza della normativa regionale vigente in materia e dei criteri di ammissione a questo tipo di caccia deliberati dal Comitato di gestione.

Ai fini della graduatoria di ammissione, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, **DICHIARA** (barrare la casella e compilare):

a) di essere proprietario di cane da ferma di razza _____, colore _____,
nome _____, regolarmente iscritto all'Anagrafe canina.

b) di autorizzare all'utilizzo del cane di cui sopra il Sig. _____
residente a _____, via _____,

c) di voler esercitare la caccia in qualità di aggregato al Sig. _____ mediante
utilizzo del suo cane.

d) di essere proprietario di terreni o di immobili nel territorio del C.A.TO2.

Data _____

Firma _____

✂-----✂-----✂-----

Domanda caccia tipica fauna alpina 2021 - Ricevuta per consegna diretta di _____ in data _____



Comprensorio Alpino TO3

Bassa Valle Susa e Val Sangone

Sede: via Trattenero, 13 - 10050 San Giorio di Susa (TO)
Tel.: 0122/640408 - E-mail: info@cato3.it - www.cato3.it

Criteria di ammissione alla caccia alla tipica fauna alpina Stagione venatoria 2021/22

Art. 1. Ai sensi delle norme vigenti, salvo diverse disposizioni pervenute successivamente alla approvazione dei presenti "Criteria", può essere autorizzato nominativamente al prelievo un numero di cacciatori non superiore a 2,5 volte il numero di capi complessivamente prelevabili. Possono essere autorizzati esclusivamente cacciatori abilitati a questa tipologia di caccia in base alle norme vigenti, ovvero possessori di abilitazione alla caccia in zona Alpi o cacciatori che hanno frequentato specifico corso formativo. I cacciatori residenti in altre regioni o all'estero, possono essere ammessi al prelievo della tipica fauna alpina in un solo CA regionale prescelto, anche se sprovvisti della residenza venatoria.

Art. 2. Allo scopo di definire le autorizzazioni nominative, i cacciatori interessati devono far pervenire al Comprensorio la relativa domanda sull'apposito modulo entro e non oltre il **11 settembre 2021** allegando l'attestazione di pagamento della quota di partecipazione di € 20,00 versata con bollettino postale su conto n. 35772102 intestato a Comprensorio Alpino TO3 o tramite bonifico bancario su iban IT85T076010100000035772102 (causale: domanda tipica fauna alpina 2021) oppure a mezzo pos presso gli uffici. Il modulo è disponibile presso gli uffici del Comprensorio ed è scaricabile dal sito internet comprensoriale (www.cato3.it). La domanda può essere trasmessa al Comprensorio per posta ordinaria (fa fede il timbro postale), posta elettronica (info@cato3.it), posta elettronica certificata (PEC cato3@pec.it) o direttamente presso gli uffici. Per maggior tutela e a garanzia della trasmissione è consigliabile la consegna diretta o l'invio tramite raccomandata A/R o PEC.

Art. 3. In base al numero totale di capi prelevabili approvato dalla Regione alla fine di settembre sarà stabilito quante autorizzazioni il Comprensorio può rilasciare.

Art. 4. Nel caso pervenga un numero di richieste di partecipazione a questa forma di caccia superiore al numero di autorizzazioni disponibili, la definizione della graduatoria di ammissione avviene adottando i seguenti criteri deliberati dal Comitato di gestione:

- A) Proprietario di cane da ferma: PUNTI 200.
La proprietà del cane deve essere attestata mediante autocertificazione. Per proprietario non è inteso anche un componente diretto del nucleo familiare. Il Comprensorio provvederà ad effettuare alcune verifiche sorteggiando un campione dei richiedenti i quali dovranno presentare il certificato di iscrizione all'anagrafe canina rilasciato dall'ASL competente nell'anno in corso. Si ricorda che il rilascio di eventuali dichiarazioni mendaci è configurato come comportamento punito ai sensi del codice penale e delle leggi in materia.
- B) Disponibilità alla partecipazione ai censimenti: PUNTI 150 (sarà conteggiato al massimo 1 censimento per specie). La disponibilità per i censimenti non significa automatico diritto alla partecipazione, in quanto la scelta degli operatori sarà effettuata dal Comprensorio secondo le necessità di ogni conteggio. In caso di chiamata e di non partecipazione ad un censimento per il quale era stata data la disponibilità saranno però persi i relativi punti.
- C) cacciatore aggregato a cacciatore proprietario di cane da ferma (attestata con specifica autocertificazione del proprietario), in numero massimo di 1 aggregato per proprietario di cane; in questo caso il cacciatore non potrà cacciare senza il cane del cacciatore a cui è aggregato: PUNTI 100.
- D) Abbattitore di capi nel CATO3 nella stagione precedente: PUNTI 15/CAPO.
- E) Pratica di questa forma di caccia nel CATO3 per almeno 3 uscite nella stagione precedente: PUNTI 10.
- F) Proprietà di terreni o immobili all'interno del territorio comprensoriale: PUNTI 15.
- G) A parità di punti avranno priorità di ammissione i cacciatori residenti all'interno del CATO3.

Art. 5. La graduatoria ed il numero di autorizzazioni rilasciabili saranno definiti dal Comitato di gestione alla fine di settembre, a seguito della DGR di approvazione dei piani, e l'elenco dei cacciatori autorizzati nominativamente sarà pubblicato sul sito internet (www.cato3.it) e presso gli uffici comprensoriali. Ai cacciatori eventualmente esclusi dalla graduatoria di ammissione sarà rimborsata la quota di partecipazione versata all'atto della domanda.

I cacciatori che risulteranno ammessi potranno ritirare le autorizzazioni e il relativo regolamento per l'attuazione dei prelievi, oppure presentare entro tre giorni eventuale rinuncia all'ammissione in forma scritta in modo da aver diritto al rimborso della quota. Le autorizzazioni a questo tipo di caccia devono essere ritirate presso gli uffici del Comprensorio, eventualmente anche da altra persona, entro e non oltre il 6 ottobre, pena l'assegnazione dell'autorizzazione al primo degli esclusi e la perdita della quota di partecipazione già versata.



Comprensorio Alpino TO3

Bassa Valle Susa e Val Sangone

Sede: via Trattenero, 13 - 10050 San Giorio di Susa (TO)
Tel.: 0122/640408 - E-mail: info@cato3.it - www.cato3.it

MODULO DI DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA CACCIA ALLA TIPICA FAUNA ALPINA STAGIONE VENATORIA 2021/22 (da presentare entro il 11 settembre 2021)

Il sottoscritto _____ residente in _____

via _____ telefono cell. _____

indirizzo e-mail _____

RICHIEDE di essere autorizzato ad esercitare il prelievo della tipica fauna alpina.

DICHIARA di essere a conoscenza della normativa regionale vigente in materia e dei criteri di ammissione a questo tipo di caccia deliberati dal Comitato di gestione.

Ai fini della graduatoria di ammissione, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, **DICHIARA** (barrare la casella e compilare):

a) di essere proprietario di cane da ferma di razza _____, colore _____,
nome _____, regolarmente iscritto all'Anagrafe canina.

b) di autorizzare all'utilizzo del cane di cui sopra il Sig. _____
residente a _____, via _____,

c) di voler esercitare la caccia in qualità di aggregato al Sig. _____ mediante
utilizzo del suo cane.

Data _____

Firma _____

✂-----✂-----✂-----